

Per il presidente dei banchieri svizzeri il settore ha ancora molto da dire

## Qualità, un valore elvetico

23 marzo 2017



Herbert J. Scheidt alla testa dell'Asb dallo scorso settembre

TI-PRESS

*Intervenuto al Centro di Studi Bancari di Vezia, Herbert J. Scheidt ha ricordato come la piazza finanziaria goda ancora di molta fiducia*

di Generoso Chiaradonna

-----

«La piazza finanziaria svizzera è sinonimo di solidità, sicurezza, stabilità e trasparenza. E lo 'swiss made' è il marchio di qualità degli istituti finanziari elvetici. Le banche vivono in prima persona gli elevati standard della Svizzera e si ergono quindi a paladine di valori come qualità, precisione, nonché servizio e assistenza di prim'ordine». Così Herbert J. Scheidt, presidente da settembre dello scorso anno dell'Associazione svizzera dei banchieri (Asb) intervenuto ieri sera a un incontro promosso dall'Associazione bancaria ticinese (Abt) a Vezia. «Attraverso una promozione altamente professionale, queste qualità possono essere radicate in modo ancora più solido su ampia scala sia in Svizzera che all'estero, contribuendo così a rafforzare in modo sostenibile e duraturo la reputazione della piazza finanziaria elvetica. Il riconoscimento della rilevanza della piazza finanziaria per la Svizzera costituisce il requisito essenziale per una collaborazione improntata alla fiducia con il mondo della politica e con le altre associazioni caratterizzate da interessi di natura affine, in modo da poter strutturare le condizioni quadro del futuro e quindi garantire la piena concorrenzialità in una prospettiva di lungo termine», ha continuato ancora Herbert J. Scheidt. All'orizzonte (1° gennaio 2018, ndr) c'è lo scambio automatico d'informazioni fiscali secondo il nuovo standard Ocse e la richiesta dei banchieri alle autorità politiche svizzere è quella di assicurarsi che questi dati in uscita siano utilizzati dagli Stati riceventi a soli fini fiscali, ha ricordato ancora Scheidt. Un altro aspetto è la tendenza all'iperregolamentazione nazionale e internazionale. Non è mancato l'accento da parte del presidente dell'Asb alla Brexit e alla questione dell'accesso al mercato europeo. Esiste un accordo in questo senso, per esempio, tra Svizzera e Germania ma è ancora lontano un accordo quadro con le istituzioni europee e soprattutto, per quanto riguarda la piazza ticinese, con l'Italia.